

*Roma, 26 aprile 2016*

Resoconto dell'incontro "*European Debt - A solution to fragility*"

Il workshop sul debito pubblico europeo, organizzato dal 'Think Tank Trinità' dei Monti sabato 9 Aprile presso l'Accademia Nazionale San Luca, è stata un'occasione per porre la lente di ingrandimento su temi specifici riguardanti il futuro dell'eurozona e dell'Unione Europea in generale.

Il Presidente del 'Think Tank Trinità dei Monti' **Pierluigi Testa** e **Filippo Perazzoli**, membro del think tank, hanno aperto il dibattito con l'esposizione del working paper nel quale sono stati affrontati il problema del *moral hazard* delle economie forti e di quelle deboli all'interno di un'unione monetaria, la mancanza di sinconizzazione delle politiche nazionali dei paesi membri e gli effetti distorsivi di elevati *spread* sui rendimenti sui titoli del debito pubblico. Al tempo stesso lo studio del think tank ha avanzato la proposta della creazione del debito pubblico europeo come passo necessario per una maggiore solidità del *framework* istituzionale ed europeo.

Successivamente l'evento è stato caratterizzato da un costruttivo *open debate* in cui tutti i partecipanti tra cui il **prof. Reint E. Gropp**, presidente dell'Halle Institute, l'**On. Giampaolo Galli**, membro della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, il **prof. Alessandro Roselli**, *Honorary Fellow* della Cass Business School, hanno analizzato le possibili implementazioni del debito pubblico europeo ed i problemi legati alla governance europea sui diversi livelli istituzionali. Seppur con visioni talvolta contrastanti, il dibattito ha preso in considerazione le diverse tematiche presentate nel *working paper*, tracciando una sorta di ipotetico e complesso percorso per l'implementazione di una tesoreria europea, in cui viene delineato come ostacolo principale quello di un'efficace implementazione in grado di risolvere il problema del *commitment* dei paesi membri.

Altri temi collegati sono stati l'utilizzo e la creazione di specifici strumenti per sostenere la crescita e le spese straordinarie dei paesi membri come quello degli Eurobond su cui ci è stata, almeno in linea teorica, una convergenza positiva di tutti i *panelist*.

Moderatrice dell'evento è stata la **dott.ssa Giada Zampano**, corrispondente italiana del *The Wall Street Journal*.